

IL GRUPPO GESTO DI ESPERTI IN STOMATERAPIASI ALLARGA AL CENTRO ITALIA

Il gruppo Gesto, composto da 47 infermieri stomaterapisti a livello nazionale, inizia le proprie attività nelle regioni del centro Italia, con 15 infermieri esperti, per sviluppare progetti di valore a favore dei portatori di stomia, più di 70.000 in Italia, 9.000 solo nel Lazio.

Roma, 15/02/2017-Viaggiare, fare sport, giocare con i nipoti... azioni quotidiane che ci rendono felici ma che per alcuni pazienti possono diventare solo un lontano ricordo. Evitare che questo succeda ai portatori di stomia, riportare il sorriso sui volti di oltre 70.000ⁱ persone in Italia, è l'obiettivo degli infermieri stomaterapisti del nostro paese.

Più di 70.000 persone, a cui dobbiamo aggiungere circa 18.000 pazienti nuovi ogni anno, il 5% dei quali con meno di 18 anni, sopravvissute a una grave patologia o a un incidenteⁱⁱ.

Un collettivo importante, quindi, ma praticamente invisibile agli occhi della società. Per questo il Gruppo Gesto, Gruppo di Esperti clinici in Stomaterapia, lavora in maniera volontaria su tutto il territorio italiano per diffondere la cultura della stomia e sensibilizzare sulle conoscenze e competenze richieste per un'assistenza di qualità.

Gesto nelle regioni del centro Italia

Il gruppo, formato da infermieri esperti, è un'iniziativa innovativa interregionale. Già attivo nel Nord, dove collabora con i collegi IPASVI e associazioni di categoria e di pazienti, come AIOSS, Associazione Italiana Operatori Sanitari di Stomaterapia, e FAIS, Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati, **inizia adesso a lavorare nelle regioni del centro Italia**, area in cui si contano **più di 26.000 portatori di stomia, 9.000 solo nel Lazio.**

In queste regioni, le attività verranno portate avanti da 15 stomaterapisti attivi in diverse aziende di Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche e Sardegna, per sviluppare progetti di valore a sostegno della qualità della vita di chi vive con una stomia.

Nel Lazio, gli infermieri di Gesto Elisabetta di Palma, Dario Cilli, Rocco Paradiso, Carlo Orrù, Paola Scacchetti, Armando Mottola e Caterina Schirò- che fanno parte della Rete Ambulatoriale di Stomaterapia della regione, **si offrono volontari e si mettono a disposizione del legislatore, della pubblica amministrazione,**

delle associazioni di categoria e di pazienti, per sviluppare progetti di valore.

«Il portatore di stomia ha bisogno di una assistenza infermieristica specialistica, preventiva, curativa e riabilitativa, di natura tecnico-educativa, psicologica e sociale, per prevenire possibili complicanze e per imparare a vivere la propria vita in maniera autonoma e positiva», spiegano i membri di Gesto.

«Gli stomaterapisti sono infermieri esperti, specializzati in stomaterapia, in possesso di master universitario o di certificazioni di competenze, e svolgono un ruolo fondamentale in quanto prendono in carico la persona candidata al confezionamento della stomia e la seguono durante tutto il processo di degenza, fino al recupero della autonomia e successivi follow up», concludono gli stomaterapisti di Gesto.

La stomia

La stomia è il risultato di un intervento chirurgico mediante il quale si crea un'apertura sulla parete addominale per mettere in comunicazione l'apparato intestinale o quello urinario con l'esterno. Lacreazione dello stoma rappresenta un salvavita e la corretta gestione della deviazione permette di migliorare la qualità della vita sia dal punto di vista della salute che da quello socio-relazionale.

Rappresentanti del gruppo Gesto Centr

Infermiere/a	Ospedale/Asl	Provincia
Maria Palmisano	Osp. Malpighi	Bologna
Natascia Tonarelli	Cisanello	Pisa
Concettina Taraschi	Osp. Riuniti	Ancona
Serena Meloni	Usl 8 Cagliari	Cagliari
Dario Cilli	Osp. S. Giovanni Addolorata	Roma
Rocco Paradiso	Osp. S. Eugenio	Roma
Carlo Orrù	Osp. S. Eugenio	Roma
Paola Scacchetti	Osp. S. Filippo Neri	Roma
Armando Mottola	Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli	Roma
Caterina Schirò	ASL Roma 6 Osp. S. Giuseppe Albano Laziale	Roma

**Per ulteriori informazioni, Kailani
Silvia Meiattini**
smeiattini@kailani.es
Tel. +39 06 948 014 00

ⁱAd oggi non esiste un registro nazionale delle persone portatrici di stomia; da un censimento parziale effettuato nel 2004 gli stomizzati in Italia risultavano essere circa 72.000 ma il numero in questi anni è decisamente cresciuto in maniera esponenziale.", Senato della Repubblica, <http://www.senato.it/japp/bqt/showdoc/17/DDLPRES/951046/index.html>, ultimo accesso 15/02/17.

ⁱⁱTumore alla vescica, al colon, o al retto; la malattia di Crohn, la rettocolite ulcerosa; anomalie alla nascita, ostruzione dell'uretere, diabete, neuropatie, spina bifida o altre condizioni congenite, traumi accidentali, ostetrici o chirurgici.